La POLICY ANTIFUMO

dell’Istituto Comprensivo CREMA UNO

INDICE

1. PREMESSA……. 2

2. OBIETTIVI DI ISTITUTO…….. 6

3. ANALISI DEL CONTESTO……. 6

4. DESTINATARI……. 6

5. RIFERIMENTI NORMATIVI ……..…….. 7

6. IL DIVIETO DI FUMO…… 7

7. AMBITO DI APPLICAZIONE…… 8

8. LA NOSTRA PREVENZIONE…….. 8

9. REALIZZAZIONE DELLA POLICY…….. 9

10. VALIDITA' E MONITORAGGIO…...……. 10

1. PREMESSA- La nostra policy antifumo

La ricerca HBSC (Health Behaviour in School-aged Children) è un progetto internazionale, patrocinato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), che ha lo scopo di descrivere e comprendere fenomeni e comportamenti correlati con la salute nella popolazione pre-adolescente.

La ricerca viene realizzata ogni 4 anni e raccoglie informazioni sui comportamenti collegati alla salute attraverso la somministrazione di un questionario ad un campione tra i ragazzi di 11, 13 e 15 anni.

L'obiettivo dello studio è aumentare la comprensione sulla salute e sul benessere degli adolescenti e di utilizzare i risultati ottenuti per orientare le politiche rivolte ai giovani.

Nonostante siano da tempo ben note le conseguenze negative sulla salute, sia a lungo che a medio e breve termine, il consumo di tabacco rimane la principale causa di morte prevenibile, con costi enormi dovuti alle patologie ad esso correlate, se si tiene conto sia dei costi per i trattamenti sia di quelli legati alla perdita di produttività dovuta alle morti premature. Dal momento che questo comportamento si instaura per lo più durante l'adolescenza, la valutazione della diffusione del fenomeno rappresenta un processo indispensabile per definire politiche efficaci di salute pubblica volte sia a promuovere una cessazione precoce sia, soprattutto per i più giovani, a prevenire l'inizio dell'uso e l'instaurarsi della dipendenza. Tali interventi risultano particolarmente complessi fra i giovani che, nonostante siano a conoscenze delle conseguenze negative legate al fumo, attribuiscono all'uso di tabacco una funzione sia "regolatoria" del corpo, come il controllo dell'umore o del peso, sia di tipo relazionale, come elemento di appartenenza al gruppo o la sensazione di maturità e indipendenza.

Il campione HBSC-Italia 2022 oltre ai ragazzi di 11, 13 e 15 anni ha previsto, per la prima volta, l'inclusione anche della fascia d'età dei 17enni. La raccolta dati è avvenuta nelle scuole e nelle classi campionate a partire dal mese di febbraio 2022 e si è conclusa nel mese di giugno 2022.

I risultati della raccolta dati 2022 sono stati presentati all'ISS l'8 febbraio 2023 nel convegno nazionale "La salute degli adolescenti: i dati della sorveglianza Health Behaviour in School-aged Children - HBSC Italia 2022", alla presenza dei referenti regionali e aziendali che hanno coordinato a livello locale le attività e alla presenza di

alcune delle più importanti Società Scientifiche, Federazioni e Ordini professionali che da anni si occupano della salute dei ragazzi e delle ragazze.

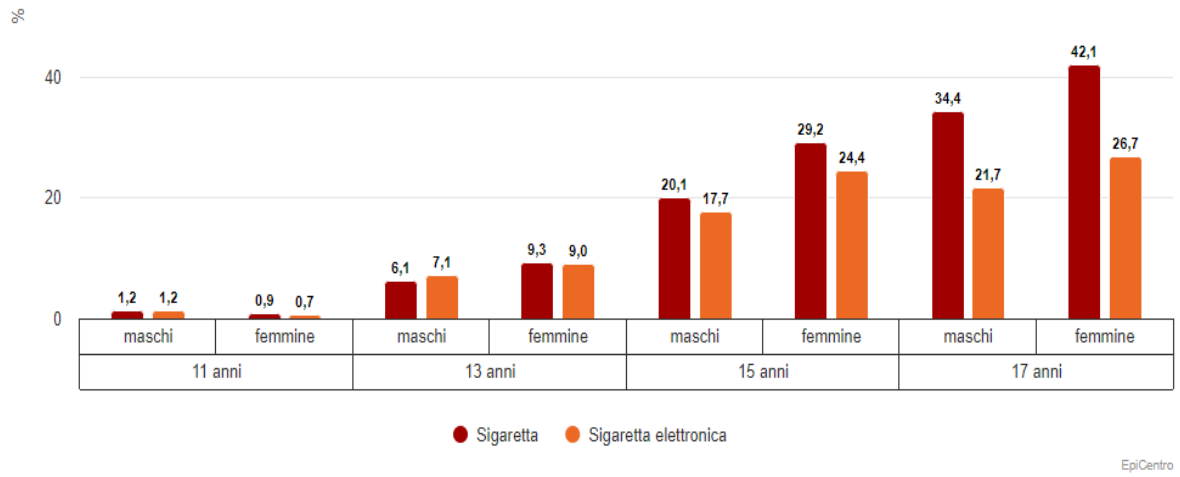
HBSC indaga, sin dalle prime rilevazioni, il fenomeno del fumo di sigaretta nel corso della vita e degli ultimi 30 giorni (gg), fra i ragazzi di tutte le fasce di età coinvolte nella sorveglianza. Nell'indagine 2021/2022 è stata introdotta fra le domande" core" del questionario anche quella sull'uso della sigaretta elettronica.

Il grafico sottostante mostra i dati riferiti dai ragazzi di 11, 13, 15 e 17 anni rispetto al fumo di sigaretta e all'utilizzo della sigaretta elettronica nel corso dell'ultimo mese, evidenziando un aumento della prevalenza di entrambe le abitudini all'aumentare dell'età, sia nei maschi che nelle femmine.

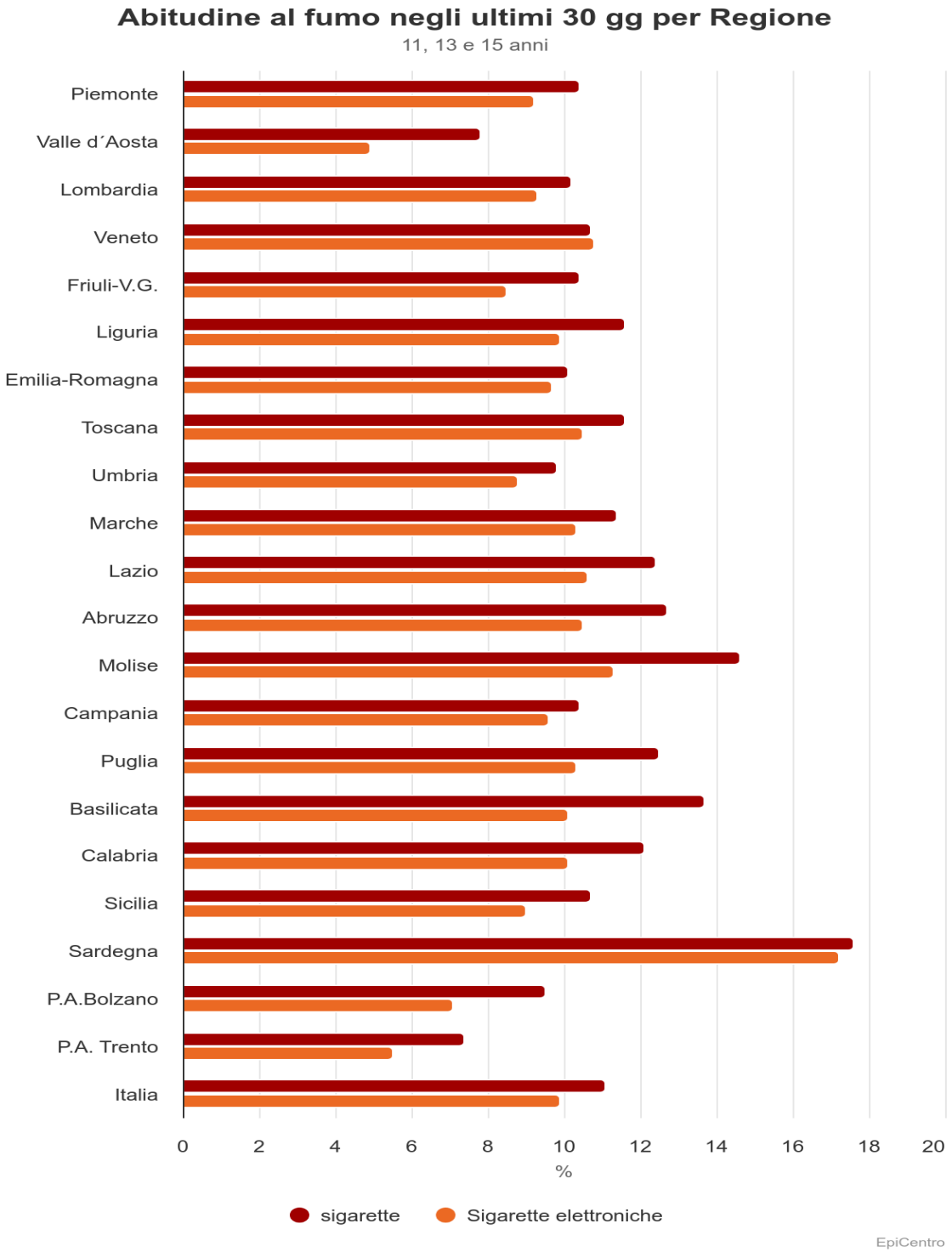
Se fino a 13 anni le prevalenze sono molto simili, a partire dai 15 anni il fumo di sigaretta risulta più frequente rispetto all'utilizzo della sigaretta elettronica, soprattutto fra le ragazze.

Infine, solo nei più giovani, entrambi i comportamenti presentano prevalenze più alte nei maschi rispetto alle loro coetanee, mentre a partire dai 13 anni sono le ragazze a riferire di fumare più dei ragazzi, con differenze che crescono all'aumentare dell'età.

Abitudini al fumo negli ultimi 30 gg (per sesso ed età)



La quota di adolescenti che dichiara di aver fumato almeno un giorno nell'ultimo mese aumenta sensibilmente con l'età: se a 11 anni la percentuale si attesta intorno all'1% in entrambi i generi, a 13 anni sale al 6% e al 9% per maschi e femmine, rispettivamente, mentre a 15 anni il fenomeno raggiunge il 20% fra i ragazzi e il 29% tra le ragazze.


Abitudine al fumo negli ultimi 30 gg per Regione
11, 13 e 15 anni
Piemonte
Valle d´Aosta
Lombardia
Veneto
Friuli-V.G.
Liguria
Emilia-Romagna
Toscana
Umbria
Marche
Lazio
Abruzzo
Molise
Campania
Puglia
Basilicata
Calabria
Sicilia
Sardegna
P.A.Bolzano
P.A. Trento
Italia
0
2
4
6
8
10
12
14
16
18
20
%
sigarette
Sigarette elettroniche
EpiCentro

A livello nazionale, poco più dell'11% degli adolescenti italiani (11, 13, 15 anni) dichiara di aver fumato sigarette e circa il 10% riferisce di aver fatto uso di sigarette elettroniche nel corso degli ultimi 30 giorni.

In Lombardia il dato si attesta sul 10,2% per le sigarette e il 9,3% per le sigarette elettroniche.

I dati relativi all'andamento dell'abitudine al fumo di sigaretta fra il 2018 e il 2022 mostra prevalenze stabili e senza differenze di genere fra i più giovani, mentre a 13 anni si evidenzia una riduzione fra i ragazzi e un aumento tra le ragazze che, nel 2022, riferiscono di fumare più dei loro coetanei maschi; a 15 anni il trend risulta in diminuzione in entrambi i generi, ma con un gap fra femmine e maschi superiore rispetto al 2018: se infatti nel 2018 la differenza di prevalenza di fumo di sigaretta nell'ultimo mese era superiore nelle ragazze del 6% circa rispetto ai maschi, nel 2022 tale gap è salito al 9%.

I rischi per la salute del consumo del tabacco sono quindi conosciuti e dimostrati scientificamente. Questo documento rappresenta la posizione del nostro Istituto a favore del contrasto del fumo di tabacco e a sostegno della normativa di divieto di fumo all'interno degli spazi interni ed esterni di pertinenza della scuola.

La nostra policy promuove lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, per una partecipazione attiva e responsabile, all'interno della filosofia della Rete delle Scuole che Promuovono Salute (RSPS).

Come Istituto aderente alla RSPS riconosciamo che la promozione della salute necessita sia di interventi orientati alla persona che di interventi sull'ambiente.

La presente policy evidenzia la cultura, le convinzioni, i valori della nostra comunità e la consapevolezza che ogni singolo bambino, bambina, ragazzo e ragazza è parte attiva in questo processo di cambiamento. La sua attuazione rappresenta un impegno importante e richiede la collaborazione di tutta la comunità educante.

2. OBIETTIVI DI ISTITUTO

Gli obiettivi del nostro Istituto sono:

a) la tutela della salute della comunità scolastica non solo in forma di repressione del fenomeno del fumo, ma soprattutto con la realizzazione di momenti informativi e formativi, anche attraverso la collaborazione con ATS Val Padana e ASST Crema;
b) il rispetto del divieto di fumo, in tutti i locali e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'Istituto (art. 4 della Legge 8 Novembre 2013, n. 128);
c) la condivisione di regole destinate a garantire la civile convivenza nel rispetto reciproco;
d) la promozione di attività educative di lotta al tabagismo inserite in un più ampio programma di promozione della salute previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

3. ANALISI DEL CONTESTO

La condivisione con le figure adulte della scuola e con gli studenti delle classi finali della scuola primaria e delle classi della scuola secondaria di primo grado, in particolare durante lo svolgimento delle attività del programma Life Skills Training, ha permesso la raccolta delle opinioni sulla situazione del contesto circa il fumo di tabacco e ha fornito le informazioni per il possibile miglioramento.

Gruppo lavoro: funzione strumentale al PTOF, un rappresentante per ogni plesso, i collaboratori del Ds e il DS stesso

4. DESTINATARI

Studenti e studentesse dell'Istituto, personale docente, educatori ed educatrici, personale ATA ed amministrativo, famiglie ed adulti che a qualsiasi titolo frequentano l'Istituto.

5. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è emanato ai sensi della normativa vigente e in particolare al Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni nella Legge 8 Novembre 2013, n. 128 (in GU n°264 del 11-11-2013) .
L'art.4 " Tutela della salute nelle scuole" della Legge n. 128/2013 estende il divieto di fumo anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni del sistema educativo di istruzione e di formazione e vieta l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi e nelle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni del sistema educativo di istruzione e di formazione.

6. IL DIVIETO DI FUMO

a) Tutti i locali e le aree all'aperto di pertinenza dell'istituto scolastico sono soggetti al divieto di fumo.
b) Gli studenti sono sorvegliati dai docenti e dai collaboratori scolastici durante l'intervallo e durante la permanenza nei locali dei servizi igienici.
c) In tutti gli ambienti scolastici sono apposti cartelli con l'indicazione del divieto di fumo, della relativa norma, delle sanzioni applicabili.
d) Il responsabile dell'osservanza del divieto è il Dirigente Scolastico che può nominare tra i docenti e il personale ATA alcuni responsabili preposti all'accertamento delle infrazioni del divieto di fumo.
e) Tutto il personale scolastico, docente e ATA, ha l'obbligo di vigilare e di segnalare eventuali infrazioni riscontrate al Dirigente Scolastico o ai responsabili preposti individuati dal Dirigente Scolastico.
f) Le sanzioni sono applicate a chiunque viola tale divieto di fumo: studenti, personale docente e ATA, genitori ed esterni presenti negli spazi interni ed esterni dell'Istituto.
g) Ai genitori di uno studente minore di diciotto anni che commette infrazione al divieto di fumo sarà addebitata la sanzione amministrativa pecuniaria irrogata.
h) I dipendenti della scuola che non osservano il divieto di fumo, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, possono essere sottoposti a procedimento disciplinare secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

i) Il presente documento è integrato con: “Il Regolamento sul divieto di fumo” dell’Istituto e relativi allegati.

7. AMBITO DI APPLICAZIONE

Nella cornice metodologica della Rete di scopo provinciale delle Rete delle Scuole che Promuovono Salute ed a supporto della mission educativa della Scuola, come luogo privilegiato per la diffusione e lo sviluppo di una cultura a promozione della salute e del benessere, all’interno del documento di policy sono stati individuati comportamenti non consentiti nei seguenti ambiti:

- Fumare sigarette in tutti gli ambienti interni dell’Istituto e dei plessi. Il divieto riguarda anche le sigarette elettroniche, dispositivi contenenti tabacco e nicotina e similari
- Fumare sigarette in tutti gli ambienti esterni di pertinenza dell’Istituto e dei plessi. Il divieto riguarda anche le sigarette elettroniche, dispositivi contenenti tabacco e nicotina e similari

8. LA NOSTRA PREVENZIONE

La nostra policy antifumo è finalizzata a:

a) prevenire e ridurre il consumo di tabacco nella scuola;
b) diventare un MODELLO POSITIVO per gli studenti e per l’intera comunità educante;
c) fornire un ambiente sicuro per tutti i lavoratori riducendo l’esposizione al fumo passivo;
d) accertare il rispetto della normativa vigente e delle pratiche attualmente proposte dalla letteratura scientifica nell’ambito della prevenzione e promozione della salute;
e) sostenere le famiglie dei ragazzi nel loro ruolo educativo per la salute;
f) rispettare gli spazi aperti della nostra scuola;

g) sostenere uno stile di vita sano e libero dal fumo per studenti e dipendenti, secondo il modello della Rete provinciale delle Scuole che Promuovono Salute.

9. REALIZZAZIONE DELLA POLICY

Gli studenti, i tutori e i dipendenti sono coinvolti nell'attuazione della presente policy che deve stimolare la responsabilità di ognuno.
Le azioni per l'attuazione della policy nascono e si sviluppano nelle seguenti aree:

1. PRESA VISIONE
2. CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DELLA POLICY
3. AZIONE NORMATIVA
4. INFORMAZIONE E AZIONE EDUCATIVA

AZIONI da realizzare negli anni scolastici 2024/2025 e 2025/26

a) Presentazione e discussione del documento nel Collegio Docenti e nel Consiglio d'Istituto (approvazione dicembre 2024).
b) Pubblicazione sul sito della scuola e sul registro elettronico Nuvola.
c) Verifica, acquisto e/o esposizione di cartelli antifumo conformi alle normative negli spazi interni ed esterni di pertinenza dell'Istituto.
d) Trasmissione del documento ai Consigli di classe e ai consigli di intersezione.
e) Trasmissione del documento ai rappresentanti di classe degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.
f) Diffusione delle iniziative di promozione della salute attraverso i media locali.
g) Formazione dei docenti e del personale ATA sui temi e sulle finalità del presente documento anche con la collaborazione di ATS Valpadana.
h) Sensibilizzazione dei nuovi iscritti e dei loro genitori alle finalità e alle norme contenute nella presente policy all'interno del progetto di accoglienza delle classi quarte, quinte della scuola primaria e delle classi della scuola secondaria di primo grado.
i) Partecipazione a progetti o concorsi legati alla prevenzione del fumo di tabacco (Life Skills Training, ecc.).

j) Promozione nelle classi di iniziative di riflessione ed approfondimento sul fenomeno del fumo di tabacco.
k) Invito al rispetto della normativa da parte di tutti gli utenti; al primo accertamento di violazione della normativa di divieto di fumo il Dirigente Scolastico si riserverà di applicare le sanzioni pecuniarie previste dalla normativa vigente e/o sanzioni disciplinari.

10. VALIDITA' E MONITORAGGIO

Il presente documento ha una validità di cinque anni dalla data di sottoscrizione.
Durante il periodo di validità sono programmate azioni di monitoraggio, da parte del gruppo di lavoro, con la finalità di valutare l'andamento ed eventualmente proporre azioni di miglioramento.

Il presente documento è stato approvato nella seduta del Collegio Docenti del 16/12/24 e del Consiglio d'Istituto del 18/12/24.

Il Dirigente Scolastico
Attilio Maccoppi